

*Demon Copperhead* - Barbara Kingsolver

La storia è quella di un novello David Copperfield, rimasto orfano e cresciuto negli Appalachi meridionali, devastati dalla povertà e dalla droga, tra famiglie affidatarie e servizi sociali disgraziati, che viene catapultato nella vita adulta troppo presto, finendo lui stesso nella spirale della dipendenza da oppioidi che ha colpito gli Stati Uniti. *Demon* affronta tutto questo armato del suo caustico umorismo ed è il portavoce di una generazione abbandonata, per la quale il sogno americano sembra irraggiungibile. Questo è un racconto di amicizia, di amore, di crescita, di perdita e ritrovamento di se stessi che, possiamo dire...provoca a sua volta “dipendenza” a chiunque lo legga, per lo stile coinvolgente e scorrevole.

E. C. – IV E

*Nomadland* - Jessica Bruder

*Nomadland* è un'opera illuminante, che esplora la vita dei nomadi moderni americani, costretti a vivere *on the road* a causa della crisi economica. Attraverso ritratti toccanti e interviste dirette, Bruder offre uno sguardo profondo sulla resilienza e la libertà di coloro che scelgono o devono adottare per forza uno stile di vita nomade.

La scrittura è evocativa e coinvolgente, e permette ai lettori di empatizzare con le esperienze di questi individui. Il libro riesce a sollevare interrogativi importanti sul sogno americano, il lavoro precario e la dignità umana, rendendolo una lettura fondamentale per chiunque voglia comprendere le sfide della società contemporanea.

P. R. – IV E

*Nomadland* - Jessica Bruder

*Nomadland* è un racconto d'inchiesta contemporaneo alla crisi economica americana del 2008, che esplora la vita di alcuni anziani che sono stati costretti a cambiare radicalmente il loro stile di vita.

La trama fa emergere il lato più oscuro degli Stati Uniti, attraverso la cronaca dei lavori stagionali, che molti devono svolgere per arrivare a fine mese, e dei numerosi problemi che hanno affrontato durante la loro vita su quattro ruote.

Lo stile, molto rapido e semplice, dà l'impressione di trovarsi davanti a un lungo articolo di giornale: per gli appassionati di documentari di attualità, questo libro può essere la lettura giusta.

Alunni e alunne di 3N

### *Storia di mia vita - Janek Gorczyca*

Per parlare di “Storia di mia vita” dobbiamo parlare di ciò che non è questo libro. Possiamo affermare che non sia una semplice autobiografia, ma una raccolta di momenti chiave della vita di Janek Gorczyca, un senzatetto polacco che vive a Roma da trent’anni ai limiti della società. Non sempre riesce a mangiare, molto spesso beve, ed è sempre vicino a cadere nel baratro. Inoltre, non è un libro tradizionale: il linguaggio è ruvido, non molto scorrevole, perché è un italiano imparato in strada, e quindi è il riflesso delle sue sofferenze e della sua vita passata. Leggendo il suo libro si possono conoscere da vicino gli aspetti della vita di un senzatetto: figure che spesso ignoriamo, nonostante siano, di fatto, parte integrante della nostra società, che in molti casi non ha ancora posto rimedio all’emarginazione sociale. "Storia di mia vita" è un'opera cruda e potente che colpisce, scuote e lascia al lettore una nuova consapevolezza.

Alumni e alunne di 3N

### *Storia di mia vita - Janek Gorczyca*

Se solitamente non apprezzate le classiche autobiografie e vi annoia il comune protagonista speranzoso e ottimista, potreste gradire *Storia di mia vita*. Un libro che vi catapulta tra le strade di Roma, mostrando le dure giornate di Janek, un polacco che, trasferitosi in Italia, affronta i problemi della vita di strada.

Questo libro approfondisce temi come l'alcolismo, l'amore, anche tossico, i rapporti umani e la vita di comunità, raccontandoli attraverso un italiano appreso in strada e, di conseguenza, a volte scorretto, inusuale. Riuscirà questo stile distaccato ed essenziale a coinvolgerci nella vita di un protagonista così particolare? Provare per credere.

Alumni e alunne di 3N

### *Storia di mia vita - Janek Gorczyca*

“Storia di mia vita” non è la classica autobiografia profonda e toccante. Non è scritto con eleganza e non segue le regole grammaticali: è diretto e reale. Ci permette di entrare nel vivo di una storia cruda e dolorosa: un uomo polacco che ha vissuto trent’anni tra le strade di Roma, senza una casa, ci racconta la sua vita per com’è, senza filtri.

All’interno di questo libro non ci sono troppe riflessioni, perché Janek ci racconta solo fatti: scrive come parla, come ha imparato l’italiano per strada, ma lo fa in modo completamente veritiero. È un libro che fa vedere una realtà che siamo soliti ignorare, e che troppo spesso fingiamo di non vedere. Janek, invece, ce la mostra per quella che è, lasciandoci una testimonianza cruda e autentica.

Alumni e alunne di 3N

### *Storia di mia vita - Janek Gorczyca*

Siamo abituati a leggere autobiografie di persone famose, che raccontano la loro vita nel modo più dettagliato possibile, facendo emergere il loro successo e come lo hanno raggiunto. Questa non è una storia di successo ma è la storia di Janek, un senzatetto polacco costretto a trasferirsi in Italia, che racconta la sua vita travolta da alcolismo e povertà. Ciò che rende questo libro autentico è il fatto che Janek non cerca né di giustificarsi né di abbellire la sua storia: la racconta così com'è, senza giudicare né esaltare le proprie scelte. Il tutto attraverso un linguaggio insolito, frutto del suo adattamento alla realtà italiana. Un libro che tocca nel profondo, lasciando nel lettore una traccia indelebile e una riflessione sulla dignità umana.

Alunni e alunne di 3N